



COMUNE DI GERGEI

Città Metropolitana di Cagliari

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 DEL 29-06-2026

Oggetto: Autorizzazione all'assunzione mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Variazione n.11 al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, con contestuale variazione agli stanziamenti di cassa (Art. 175, comma 2 D.Lgs. n. 267/2000) e variazione n.2 al D.U.P. 2026/2028.

L'anno duemilaventisei addì ventinove del mese di giugno alle ore 13:00, in questo Comune, nella sala delle adunanze del Consiglio, alla Prima convocazione Straordinaria regolarmente convocata, si è riunito il Consiglio comunale partecipato dai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Zedda Rossano	Presente	Carta Olindo	Presente
Cau Simone	Presente	Dessi Mauro	Presente
Melis Cinzia	Assente	Murru Cristiana	Presente
Passon Isabella	Presente	Pisanu Alessandra	Assente
Manis Gian Franco	Assente	Floris Francesca	Presente
Brughitta Andrea	Presente	Farris William	Assente

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 4.

Assiste alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Saba Gabriella.

Assume la presidenza il Zedda Rossano in qualità di Sindaco, il quale constatato legale il numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 33 del 23.12.2025, avente per oggetto: "Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) - Periodo 2026-2028";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 23.12.2025, avente per oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 151 del D. Lgs. n° 267/2000 e art. 10 D. Lgs. n° 118/2011)";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 11.02.2026 avente all'oggetto: "Approvazione Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028 - Parte Finanziaria";

DATO ATTO CHE con la determinazione dell'Area finanziaria n. 37 del 30.12.2025 è stata effettuata la variazione agli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati del Bilancio di previsione 2025/2027 (Art. 175, comma 5-quater, Lett. b) D.Lgs. n. 267/2000) generando la **variazione n. 1** al bilancio 2026 (Comunicata alla Giunta Comunale con delibera n.1 del 14.01.2026);

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 14.01.2026 avente all'oggetto: “**Variazione n.2** di cassa al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 175 comma 5 bis, lett.d)” (Comunicata al consiglio comunale nella deliberazione n.3 del 11.02.2026).
- la deliberazione del Consiglio Comunale n°4 del 11.02.2026, avente per oggetto: “**Variazione n.3** al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 con contestuale variazione agli stanziamenti di cassa (Art. 175, comma 2 D.Lgs. n. 267/2000) e variazione n.1 al D.U.P. 2026/2028”.
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 18 del 20.03.2026 avente all'oggetto: “ **Variazione n.4** al bilancio di previsione finanziario 2026/2028. Variazione urgente (art. 175 c.4 del D.lgs. 267/2000)” (Ratificata dal consiglio comunale nella deliberazione n.7 del 24.04.2026).
- la deliberazione del Consiglio Comunale n°11 del 13.05.2026, avente per oggetto: “**Variazione n.5** al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 con contestuale variazione agli stanziamenti di cassa (Art. 175, comma 2 D.Lgs. n. 267/2000).
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 23.04.2026, **variazione n.6**, avente all'oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2025. Variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e conseguenti operazioni di reimputazione a valere sul Bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi art. 3, comma 4, D.lgs.118/2011.
- La determina finanziaria n. 19 del 12.05.2026 **variazione n.7**, avente all'oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 - Variazione compensativa del P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett.a), D.Lgs. n. 267/2000”, (Comunicata alla Giunta comunale nella deliberazione n.25 del 15.05.2026).
- la deliberazione del Consiglio Comunale n°14 del 05.06.2026, avente per oggetto: **Variazione n.8** al bilancio di previsione finanziario 2026/2028. Applicazione quota avanzo di amministrazione accantonato (art. 187, comma 1, d.lgs. n. 267/2000).
- La determina finanziaria n. 21 del 17.06.2026, avente all'oggetto “**Variazione n.9** al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028. Applicazione di una quota di avanzo vincolato 2025 al bilancio di previsione 2026 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera c) del D.lgs 267/2000 - Area Tecnica.
- La determina finanziaria n. 22 del 18.06.2026, avente all'oggetto “**Variazione n.10** al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028. Applicazione di una quota di avanzo vincolato 2025 al bilancio di previsione 2026 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera c) del D.lgs 267/2000 - Area amministrativa.

OSSERVATO che l'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, prescrive che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

RICHIAMATO l'art. 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, secondo il quale le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;

CONSIDERATO che le competenze del Consiglio comunale in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;

CONSIDERATO che ai sensi del principio contabile allegato 4/2 al D.Ls 118/2011, è stabilito quanto segue:

- punto 5.3.1) – *“Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa”*;
- punto 5.3.2) – *“Nel caso di acquisizione di un investimento già realizzato, con pagamento frazionato negli esercizi successivi, è necessario registrare la spesa di investimento imputandola interamente all'esercizio in cui il bene entra nel patrimonio dell'ente”*;
- punto 5.3.3) – *“La copertura finanziaria delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento”*.

Richiamate inoltre le seguenti norme in materia di indebitamento degli enti locali:

- Art 202 del D. Lgs. 267/2000:

“1. Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione degli investimenti. Può essere fatto ricorso a mutui passivi per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. 2. Le relative entrate hanno destinazione vincolata”.

- Art 203 del D. Lgs. 267/2000:

1. Il ricorso all'indebitamento è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni:

1) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;

2) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti 2. Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione, fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1. Contestualmente adegua il documento unico di programmazione e di conseguenza le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.

- Art. 204 del D. Lgs. 267/2000, che al comma 1 prevede

1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

- Art. 10 della L. 243/2012, Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione, a norma del quale:

1) Il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento con le modalità e nei limiti previsti dal presente articolo e dalla legge dello Stato.

2) In attuazione del comma 1, le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

DATO ATTO CHE

- con la Deliberazione n. 30/49 assunta dalla Giunta Regionale in data 05.06.2025 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di lavori pubblici e sistema idrico. Indirizzi per la concessione dei finanziamenti e destinazione risorse. Legge di stabilità regionale 8 maggio 2025, n. 12, articolo 7. stati definiti i criteri e le modalità di attribuzione dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi. In particolare, nell' allegato 4 alla DGR 30/49 sono individuati i criteri per la "realizzazione di un programma pluriennale di progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana, con priorità per le aree ad elevato rischio idraulico;

- A seguito di avviso pubblico, con la Determinazione del Direttore del SOI, n. 3044, prot. 54034 del 02.12.2025, è stata approvata la graduatoria definitiva. A seguito dello scorrimento di detta graduatoria è assegnato a favore del Comune di Gergei un finanziamento di € 500.000,00, a sostegno dei costi necessari alla realizzazione dell'intervento denominato "Sistemazione, ampliamento e messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Gergei (Rio Concia) - II lotto".

VISTO lo schema di convenzione acquisita al nostro prot. **prot. n. 0002472 del 08-04-2026**, avente Prot. RAS Prot. n. 0018089 del 07/04/2026 - D.G.R. n. 30/49 del 05.06.2025 - Disposizioni in materia di lavori pubblici e sistema idrico. Indirizzi per la concessione dei finanziamenti e destinazione risorse. Legge di stabilità regionale 8 maggio 2025, n. 12, articolo 7.- Intervento: "Sistemazione, ampliamento e messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Gergei (Rio Concia) - II lotto" - Importo: **€ 500.000,00** - Trasmissione Convenzione di finanziamento da firmare.

TENUTO CONTO della richiesta trasmessa al Servizio finanziario, con Prot. n. **Prot. n.3768 del 05.06.2026** dalla responsabile dell'area Tecnica avente all'oggetto "Richiesta urgente di variazione al bilancio 2026-2028 e stanziamento al capitolo di Uscita" che chiede l'istituzione di un capitolo di Entrata ed Uscita per i seguenti importi:

- € 500.000,00 contributo regionale per la Sistemazione, ampliamento e messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Gergei (Rio Concia) - II lotto;
- € 241.500,00 cofinanziamento comunale al contributo regionale per la Sistemazione, ampliamento e messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Gergei (Rio Concia) - II lotto.

DATO ATTO CHE l'importo complessivo da stanziare in bilancio per la realizzazione dell'intervento di "Sistemazione, ampliamento e messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Gergei (Rio Concia) - II LOTTO" corrisponde a **€ 741.500,00**.

VISTA la nota **prot. n. 0003954 del 16/06/2026**, trasmessa dall'Amministrazione alla Responsabile dell'Area Finanziaria, con la quale viene manifestata la volontà di procedere al cofinanziamento dell'opera per un importo di **€ 241.500,00** mediante il ricorso a un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. della durata di quindici anni.

SI DA ATTO che- sussistono i presupposti di cui agli artt. 202-204 D.Lgs. 267/2000.

RITENUTO DI dover autorizzare la richiesta di assunzione di mutuo di importo pari €241.500,00 presso la Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. con le seguenti caratteristiche:

- prestito ordinario tasso fisso;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 29-06-2026 COMUNE DI GERGEI

- durata dell'ammortamento 15 anni
- data inizio ammortamento: 01/07/2027.

ACCERTATO il rispetto del limite di indebitamento per l'anno 2024 di cui all'art. 204 del D.Lgs 267/2000 sopra richiamato.

DATO ATTO che, conseguentemente a quanto proposto ai precedenti punti, si rende necessario modificare il bilancio di previsione dell'esercizio in corso sulla base della procedura di contabilizzazione dei mutui dettagliata al punto 3.18 del principio contabile applicato contabilità finanziaria e all'interno dell'esempio n. 9 in appendice a detto principio contabile (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011).

VISTI i prospetti contabili delle variazioni sopra descritte, al bilancio di previsione 2026/2028, risultanti dagli allegati al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale.

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti.

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale del 18.05.2018 pubblicato in G.U. n. 132 del 09.06.2018, ha aggiornato il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011), al fine di ridurre in misura più consistente i contenuti minimi richiesti agli Enti fino a 5000 abitanti e semplificare ulteriormente la disciplina del D.U.P.S. per gli Enti fino a 2000 abitanti.

DATO ATTO che con la presente variazione si procede ad adeguare il documento unico di programmazione 2026/2028 (Variazione n.2).

TENUTO CONTO del **Prot_Int 0003849 del 10-06-2026** trasmesso al Servizio finanziario, dalla responsabile dell'area Tecnica, contenente gli schemi del Programma triennale LL. PP. e Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028.

RILEVATA la necessità di apportare delle variazioni al bilancio di previsione 2026/2028, derivanti dall'esigenza di adeguamento degli stanziamenti di entrata/spesa e gli stanziamenti di cassa per l'adeguamento degli stessi alla effettiva necessità e a fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, come meglio dettagliate nei prospetti allegati.

DATO ATTO che tali variazioni non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del D.Lgs. 267/2000 e che permane il rispetto del cd. "Pareggio di Bilancio" ai sensi della vigente normativa.

VISTI:

- Il D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000;
- Il D.lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii.;
- Lo Statuto dell'Ente;
- Il Regolamento di Contabilità.

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti Dott.ssa Francesca Nocera con verbale n° 10 in data 23/06/2026 , allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Acquisiti:

- il Parere favorevole di regolarità tecnica (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):
Il Responsabile dell'Area Finanziaria Dott.ssa Alessandra Murgia, giusto Decreto Sindacale n. 1/2026 come modificato dal Decreto Sindacale n. 2/2026, esprime parere favorevole **sulla proposta n.17 del 18.06.2026** attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.
- Il Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012). Il Responsabile dell'Area Finanziaria Dott.ssa Alessandra Murgia, giusto decreto Sindacale n. 1/2026 come modificato dal Decreto Sindacale n. 2/2026, esprime parere favorevole sulla **proposta n.17 del 18.06.2026** attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Il Sindaco, illustra la proposta, e chiuso il dibattito la pone in votazione in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente risultato finale:

Presenti n.8
Votanti n. 8
Voti Favorevoli n. 8
Voti Contrari n. 0
Astenuti n.0

Successivamente il Sindaco pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente risultato finale:

Presenti n.8
Votanti n. 8
Voti Favorevoli n. 8
Voti Contrari n. 0
Astenuti n.0

DELIBERA

1. **Di richiamare** quanto esposto in premessa per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di autorizzare** la Responsabile del servizio Finanziario a presentare la richiesta di accensione di mutuo di € 241.500,00, presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per cofinanziamento

comunale al contributo regionale per la Sistemazione, ampliamento e messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Gergei (Rio Concia) - II lotto, sussistendo le condizioni di legge di cui alla normativa richiamata in premessa, tra le quali quelle di cui all'art. 204 del D. Lgs. 267/2000 e all'art. 10, comma 2, della L 243/2012, con le seguenti caratteristiche:

- prestito ordinario tasso fisso;
- durata dell'ammortamento 15 anni;
- data inizio ammortamento: 01/07/2027;

3. **Di apportare** al bilancio di previsione finanziario 2026/2028, le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 267/2000, riepilogate nella parte premessa e contenute negli allegati prospetti, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. **Di variare** conseguentemente gli stanziamenti di cassa;
5. **Di approvare** la **variazione n. 2** al Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
6. **Di dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. **Di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente.

Il presente verbale, viene letto approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Zedda Rossano

Il Segretario comunale
Dott.ssa Saba Gabriella

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)